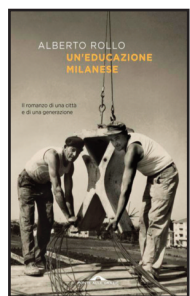




**Stranieri morali.
Guerra e pace tra le culture**

di **Milena Santerini**
Pag. 240
euro 16,00
Bollati Boringhieri

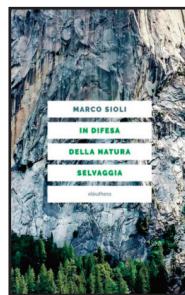
Ci dividiamo oggi volentieri in tribù, ma non ci separiamo in gruppi ostili solo in base alla lingua o alla provenienza etnica: anche le differenze di mentalità ci mettono gli uni contro gli altri e ci rendono «stranieri morali», pur vivendo fianco a fianco. Le culture wars di oggi alimentano i conflitti armati, contrappongono le identità, dividono i sessi, fanno discutere e censurare, stravolgono la storia e cancellano diritti e libertà. Santerini esplora alcuni dei conflitti culturali più evidenti partendo dalla demitizzazione dell'idea stessa di cultura, un concetto mai statico, bensì in continua trasformazione. In un mondo sempre più connesso, crescono le emozioni ostili e il disimpegno di attenzione, di cura e di solidarietà. La censura cancella l'altro, percepito troppo spesso come minaccia, e la memoria diventa un campo di battaglia. Mentre mentalità autoritarie pretendono di riaffermare la supremazia bianca, le minoranze oppresse rischiano un wokismo vittimista e intollerante.



Un'educazione milanese

di **Alberto Rollo**
Pag. 305
euro 20,00
Ponte alle Grazie

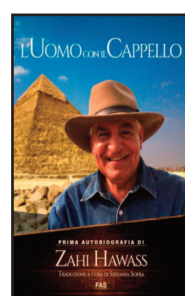
Questa è una ricognizione autobiografica ed è il racconto della città che l'ha ispirata. Si entra nella storia dagli anni Cinquanta: l'infanzia nei nuovi quartieri periferici, con le paterne 'lezioni di cultura operaia', le materne divagazioni sulla magia del lavoro sartoriale, la famiglia comunista e quella cattolica, le ascendenze lombarde e quelle leccesi, le gite in tram, le gite in moto, la morte di John F. Kennedy e quella di papa Giovanni, il cinema, Rocco e i suoi fratelli, l'oratorio, i giochi, le amicizie adolescenziali e i primi amori fra scali merci e recinti incustoditi. E si procede con lo scatto della giovinezza, accanto l'amico maestro di vita e di visioni, sullo sfondo le grandi lotte operaie, la vitalità dei gruppi extraparlamentari, il sognante melting pot sociale di una generazione che voleva 'occhi diversi'. A questa formazione si mescola la percezione dell'oggi, il prosciugamento della città industriale, i controversi progetti urbanistici, le trasformazioni dello skyline.



In difesa della natura selvaggia

di **Marco Sioli**
Pag. 154
euro 16,00
Elèuthera

In questo viaggio attraverso l'America e i suoi più iconici parchi nazionali, come Yosemite, Yellowstone o Grand Canyon, Sioli si muove sulle tracce di quattro «padri fondatori» dell'ambientalismo americano: Thoreau, Olmsted, Muir e Leopold. Portatori di un'etica costruita sul biocentrismo e critica verso il prevalente antropocentrismo, questi quattro giganti si sono battuti in tempi e modi diversi per la difesa della natura selvaggia intesa come spazio di libertà per umani e non umani. Un pensiero potente che ha influenzato l'ambientalismo mondiale, grazie anche a organizzazioni come il Sierra Club, fondato da Muir nel 1892, che nel tempo hanno dato vita a gruppi d'azione diretta come Earth First! o Greenpeace. Ed è indubbiamente dalla loro visione della natura come ecosistema, e non come risorsa da sfruttare e commercializzare, che si è arrivati a concezioni ancora più radicali come l'econarchismo di Edward Abbey o l'ecologia sociale di Murray Bookchin.



L'uomo con il cappello. Prima autobiografia

di **Zahi Hawass**
Pag. 323
euro 30,00
Fas Editore

Non mettere il dito tra i denti di nessuno: questo insegnamento, trasmessogli dal padre, ha guidato Zahi Hawass fin dagli anni dell'università, quando da studente ordinario scoprì la passione travolgente per l'archeologia. Da quel momento, nulla lo avrebbe più fermato. In questa autobiografia, il più celebre archeologo del mondo racconta il suo straordinario percorso: dagli studi tra l'Egitto e gli Stati Uniti, alle cariche più prestigiose nel suo Paese; dalle scoperte che hanno fatto il giro del mondo, ai rapporti con capi di Stato, attori, scienziati e regnanti. Con uno stile coinvolgente, Hawass ripercorre una vita votata alla ricerca, alla tutela del patrimonio egizio e alla divulgazione culturale, tra viaggi instancabili, conferenze internazionali e oltre 40 libri pubblicati. Un racconto esclusivo e autentico, che mostra come la determinazione, la passione e la fedeltà a un principio possano trasformare un giovane studente nel simbolo vivente dell'archeologia egiziana.